



Risorse strumentali

**Beni Immobili. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio
metropolitano - DIP0201**

e-mail: concessionipalestre@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904381

Del 21-12-2020

Responsabile dell'istruttoria
Milena Gaglione

Responsabile del procedimento
Milena Gaglione

Riferimenti contabili

Atto privo di rilevanza contabile.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: DIFFERIMENTO DELLA VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA RIFERITA AL
BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ANNESSI
AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PERTINENZA METROPOLITANA - TRIENNIO 2019/2022**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Carta

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";



Vista la deliberazione del Consiglio della Città metropolitana n. 45/2016 recante "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici di pertinenza metropolitana;

Vista la determinazione dirigenziale RU n. 5208/2018 recante "Avviso pubblico n. 1/2018 - Concessione in uso degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici di pertinenza della Città metropolitana" per il triennio 2019/2022;

Vista la determinazione dirigenziale RU n. 3167/2019 del 9/08/2019 recante "l'approvazione della graduatoria definitiva delle Associazioni per la concessione degli impianti sportivi scolastici;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e in attuazione all'art. 216 del D.L. n. 34/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia";

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/10/2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";

Premesso:

che il Governo in seguito allo stato di emergenza internazionale conseguente al diffondersi dell'epidemia da Covid-19 ha adottato una serie di misure atte al contenimento del diffondersi dei contagi;

che per effetto dei diversi DPCM approvati sono state poste in essere varie restrizioni che, a partire da marzo 2020 hanno di fatto impedito lo svolgimento dell'attività sportiva ordinariamente prevista nei progetti presentati in sede di bando di gara, impattando significativamente sulle annualità 2019/2020 e 2020/2021;

che in particolare, nell'anno scolastico 2019/2020, in conformità a quanto disposto dal DPCM 08/03/2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 08/03/2020, l'Amministrazione ha comunicato e reso nota, la sospensione di tutte le attività svolte negli impianti sportivi e nelle palestre annesse agli Istituti scolastici di pertinenza della Città metropolitana, dal mese di marzo al mese di maggio 2020;

che in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 16 maggio 2020 n. 33, dall'Ordinanza del Presidente Regione Lazio 16 maggio 2020 n. Z00041, dal DPCM del 17 maggio 2020 e, da ultimo, dall'Ordinanza del Presidente Regione Lazio del 19 maggio 2020 n. Z00042, l'Amministrazione, a decorrere dal 25 maggio 2020, ha consentito la ripresa delle attività sportive, con la riapertura delle palestre scolastiche, esclusivamente con il parere positivo del Dirigente scolastico e nel rigoroso rispetto delle procedure anti Covid-19;

che le richiamate disposizioni in materia di emergenza Covid-19 hanno imposto ai concessionari oneri suscettibili di incidere sulla sostenibilità e sull'equilibrio economico-finanziario, consentendo solo in taluni casi la sospensione totale delle attività, la loro prosecuzione in forma limitata e gravata di oneri e adempimenti non previsti al momento della partecipazione al bando in oggetto;

che l'Amministrazione con Avviso pubblico n. 4/2020, essendo venuto meno il divieto assoluto previsto dal DPCM dell'8/03/2020, ha autorizzato e consentito la ripresa delle attività sportive



limitatamente alle realtà nelle quali, secondo la valutazione conforme del Dirigente scolastico e del concessionario richiedente, sussistevano i necessari presupposti di sicurezza;

che, nei casi sopra indicati, i concessionari si sono impegnati a rispettare le disposizioni normative statali, regionali e locali inerenti l'emergenza epidemiologica e si sono fatti carico di tutto quanto occorrente per la scrupolosa osservanza ed applicazione delle misure di sicurezza e prevenzione previste nelle Linee guida allegate all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00042 del 19 maggio 2020, nonché di tutte le eventuali ulteriori prescrizioni impartite, per la medesima finalità, dai singoli Dirigenti scolastici;

che nell'anno scolastico 2020/2021, in ottemperanza al DPCM del 24/10/2020 l'Amministrazione ha sospeso gli eventi e le competizioni sportive degli sport individuali e di squadra, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato ed ha consentito soltanto gli eventi e le competizioni sportive, riconosciuti di interesse nazionale, nei settori professionistici e dilettantistici, dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva;

che a tal fine è stato pubblicato, in data 27/10/2020 apposito Avviso pubblico n. 5/2020;

che le palestre scolastiche hanno quindi potuto ospitare, a porte chiuse, solamente le sessioni di allenamento e le competizioni degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra partecipanti alle competizioni dichiarate di interesse nazionale, nei settori professionistici e dilettantistici;

che successivamente, a seguito del DPCM del 24/10/2020 sono state sospese, dalla data del 24/10/2020 tutte le attività sportive che non rientrano dell'ipotesi prevista dall'art. 1, Comma 9, lettera e) del DPCM sopra indicato, così come espressamente stabilito dalla medesima disposizione;

Considerato che:

il bando di gara relativo alle concessioni delle palestre scolastiche, approvato con determinazione dirigenziale RU n. 5208/2018, ha ad oggetto la gestione triennale degli impianti sportivi scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale;

per effetto della pandemia, nelle due annualità 2019/2020 e 2020/2021, non è stato possibile per le concessionarie svolgere l'attività sportiva in conformità alle previsioni del bando e del progetto sportivo presentato in sede di gara;

il Vice Sindaco metropolitano ha dato mandato agli Uffici di adottare ogni atto necessario per ripristinare l'equilibrio nella durata della graduatoria vigente, attesa l'impossibilità per i concessionari di svolgere l'attività sportiva nelle ultime due annualità e quindi, con un differimento di due anni della graduatoria di cui trattasi;

in tal senso si è successivamente espressa anche la 7^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 01/12/2020;

sussistono giuste ragioni per disporre il differimento della validità della graduatoria in esame fino al termine dell'anno scolastico 2023/2024, ripristinando in tal modo un triennio di gestione sportiva ordinaria, come previsto dal bando di gara;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e



dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

di differire la validità della graduatoria del bando di gara *per la concessione in uso degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici di pertinenza metropolitana* Triennio 2019/2022, di due annualità;

di dare atto che le concessioni degli impianti sportivi saranno rilasciate in conformità alla graduatoria vigente e che i canoni di concessione saranno determinati in base ai giorni ed alle ore di utilizzo degli impianti concessi in uso, in conformità a quanto previsto dal vigente *Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Carta